

Lutto cittadino e donazioni per la famiglia morta nel Sile

► Attivata una raccolta fondi a sostegno dell'associazione "In volo" e Csm Mirano ► Bandiere a mezz'asta dalle 10.30 alle 11.30 e minuti di silenzio in uffici, scuole e negozi

MIRANO

Bandiere a mezz'asta e almeno un minuto di silenzio in ogni ufficio, scuola e negozio della città. Domani Mirano ha deciso di dare così il suo ultimo saluto alla 77enne Maria Bovo e ai suoi due figli Mauro e Rosita Dal Corso, di 52 e 55 anni, morti nel fiume Sile lo scorso 9 ottobre.

Il sindaco Tiziano Baggio ha infatti proclamato il lutto cittadino, per lanciare un segnale di "partecipazione collettiva" alla cerimonia di commiato che si svolgerà domani mattina nella nuova casa funeraria Lucarda a Mira. Le bandiere saranno dunque esposte a mezz'asta per tutta la giornata in tutti gli edifici pubblici, e tra le 10.30 e le 11.30 – l'ora in cui è previsto si terranno i funerali – l'amministrazione invita tutti, cittadini, studenti, commercianti e dipendenti, a fermarsi per un minuto di silenzio. Anche il Consiglio comunale, nella prossima seduta, osserverà lo stesso momento di raccoglimento.

LA RACCOLTA

Intanto, due giorni fa, dal dolore dei parenti per la perdita dei loro cari è nato un gesto di speranza pensato per i tanti che stanno vivendo le stesse dif-

improvvisamente si hanno assai



LUTTO La cerimonia è in programma domani a Mira

**L'APPELLO LANCIATO
DAI PARENTI
DEI BOVO-DAL CORSO:
«NESSUNO DEVE
SENTIRSI SOLO
NELLA FRAGILITÀ»**

ficoltà della famiglia tragicamente scomparsa: una raccolta fondi in memoria di Maria, Mauro e Rosita, che andrà a sostenere l'associazione di volontariato "In Volo", che da oltre vent'anni collabora con il centro di salute mentale di Mirano accompagnando persone fragili in percorsi di inclusione e cu-

ra. «Mauro – raccontano dall'associazione In Volo – aveva trovato nel CSM un luogo di ascolto e relazioni sincere. È lì che vogliamo far arrivare questo abbraccio, perché la loro storia possa diventare aiuto per chi oggi affronta la stessa fragilità».

Chi desidera contribuire può effettuare una donazione tramite bonifico bancario a Associazione "In Volo", Iban IT79Q0874936191000000001457, inserendo come causale: "In memoria di Maria, Mauro e Rosita – perché la fragilità trovi cura, non solitudine".

Maria, Mauro e Rosita, nonostante domani verranno commemorati a Mira, vivevano da anni a Mirano, in una casa che era diventata il loro rifugio dopo un periodo difficile trascorso a Milano. Negli ultimi tempi la famiglia, in particolare la figlia Rosita a seguito dell'aggravarsi dello stato di salute della madre Maria, si era chiusa sempre di più, tra malattia, solitudine e difficoltà. Ed è proprio pensando a questi ultimi mesi di dolore che i parenti hanno voluto, al posto dei fiori per i loro cari, donare invece solidarietà a chi ogni giorno continua a lottare: "Perché nessuno debba sentirsi solo nella fragilità".

Giorgia Zanierato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Juniores, Portogruaro ancora a secco Julia, Fossò e Robeganese a valanga

CALCIO

Nell'ottava giornata del girone D degli Juniores Nazionali, il Maia Alta Obermais travolge in casa il Portogruaro Calcio con un netto 6-0: i granata restano ancora fermi a zero punti. Il Mestre cade per mano del Bassano, mentre l'Unione La Rocca Altavilla supera di misura il Calvi Noale. Nel girone B degli Juniores Elite, arriva la prima vittoria stagionale del Pro Venezia 2015, che batte 4-3 il Pozzonovo. Cade invece in casa il Favaro 1948, sconfitto 0-2 dallo United Borgoricco Campetra. Nel girone C, goleada della Julia Sagittaria che si conferma capolista, imponendosi 6-1 sul Liapiave. Bene anche il Sandomà 1922, terzo in classifica, che piega 2-1 il Portomansuè. Il Real Martellago trova il successo contro Vedelago, ma resta in zona retrocessione. Nel girone E degli Juniores Regionali, lo Sporting Scorzè Peseggia prosegue la sua marcia da capolista imbat-

tuta, travolgendo il Galaxy 6-1. Pareggio senza reti tra Cavallino e Treporti. Successi netti per Libertas Ceggia 1910, Dolo 1909 Pianiga, Robeganese Fulgor Salzano e Zianigo, tutte vittoriose per 3-0. Il Fossò dilaga sul campo del Musile Mille vincendo 1-5, mentre il Gazzera Olimpia Chirignago supera 3-2 lo Jesolo. Nel girone A degli Juniores Provinciali (Venezia), rinviata Maerne e Bissuola, prevista giovedì 23 ottobre, per impraticabilità del campo. Pari 2-2 tra Altobello Aleardi Barche e Bojon, mentre la Juventus Marghera espugna il campo del Borbiago vincendo 1-2. Successo esterno anche per il Calcio Lido di Venezia, che supera 0-3 Campocroce. Lo Stra Riviera del Brenta cala il poker contro il Galaxy Sq. B, mentre il Calcio Marghera vince di misura contro San Marco Stigliano. Successi anche per la Camponogaresse, sull'Union Spinea FC, e per il Rio, sul Real Martellago Sq. B. Nel girone A degli Juniores Provinciali (San Donà), la Vigor continua il suo

cammino a punteggio pieno grazie al 6-0 rifilato alla Fossaltese. L'Altino supera nettamente il San Stino con un rotondo 3-0. Il Calcio Veneto Orientale cede in casa allo Zerman per 2-5, mentre Città di Caorle-La Salute batte Noventa 4-3. Pareggio tra Aurora San Nicolò e Sileale Impresa Calcio, mentre il Monbiagio passa 1-3 sul campo del San Giuseppe Sandomà.

JUNIORES NAZIONALI
UI9-GIRONE D-8 GIORNATA:
Maia Alta Obermais-Portogruaro Calcio 6-0. Marcatore: Kaufmann, Bocanegra, Damo, Ploner, Kabba (due). Mestre-Bassano 2-3. Marcatore: Bari, Donato, Martini, Mognetti, Gaddo. Unione La Rocca Altavilla-Calvi Noale 1-0. Marcatore: Obretkovic.

JUNIORES ELITE UI9-GIRONE B-7 GIORNATA:
Favaro 1948-United Borgoricco Campetra 0-2. Marcatore: Donaggio, Agostini. Pro Venezia 2015-Pozzonovo 4-3. Marcatore: Rosin, Scarpa (tre); Tacchin (due), Foscari. JUNIO-

RES ELITE UI9-GIRONE C-7 GIORNATA Julia Sagittaria-Liapiave 6-1. Marcatore: Elgorhy (due), Musola, Orefice, Soncin, Furlanis, Riglietti. Real Martellago-Vedelago 3-0. Marcatore: Maurizio (tre). Sandomà 1922-Portomansuè 2-1. Marcatore: Mazzarotto, Zanutto; Furlan.

JUNIORES REGIONALI
UI9-GIRONE E-7 GIORNATA:
Cavallino-Treporti 0-0. Libertas Ceggia 1910-Casier Dosson 3-0. Marcatore: Busato, Poloni, Codognotto. Miranese-Dolo 1909 Pianiga 0-3. Marcatore: Dittadi, Lamona, Donà. Musile Mille-Fossò 1-5. Marcatore: Lunardelli, Giordan, Riccio (tre), Puppi. Robeganese Fulgor Salzano-Casale 3-0. Marcatore: Preo (due), Baku. Zianigo-Venezia Nettuno Lido 3-0. Marcatore: Vianello, Ragazzo, Saccon. Gazzera Olimpia Chirignago-Jesolo 3-2. Marcatore: Garavello, De Polo, Tammone; Balan (due). Sporting Scorzè Peseggia-Galaxy 6-1. Marcatore: Paduan, Scarpa (due), Ghedin, Bol-



CALCIO GIOVANILE Fine settimana ricca di partite e di reti tra gli juniores

zonella, Bajraktari; Marchiori.
JUNIORES PROVINCIALI (VENEZIA)-GIRONE A-7 GIORNATA:
Maerne-Bissuola rinviata. Altobello Aleardi Barche-Bojon 2-2. Marcatore: Lizziero, Longo; Cazacovic, Zago. Borbiago-Juventus Marghera 1-2. Marcatore: Leandri; Sandoval Diego (due). Campocroce-Calcio Lido di Venezia 0-3. Marcatore: Vianello (due), Romeo. Galaxy Sq. B-Stra Riviera del Brenta 0-4. Marcatore: Zanon, Zanon, Natale, Amore. San Marco Stigliano-Calcio Marghera 1-2. Marcatore: Autogol; Gonzalez; Maguol. Union Spinea FC-Camponogaresse 0-1. Marcatore: Veronese. Rio-Real Martellago Sq. B 2-0. Marcatore: Pesce (due).

JUNIORES PROVINCIALI (SAN DONÀ)-GIRONE A-6 GIORNATA:
Altino-San Stino 3-0. Marcatore: Giacometti, Carbone, Sottana. Calcio Veneto Orientale-Zerman 2-5. Marcatore: Sorvillo, Benedet; Bianchin (due), Lenzi, Poretto, Toniolo. Città di Caorle-La Salute-Noventa 4-3. Marcatore: Camerotto (tre), Pavan; Atni, Chaieb (due). San Giuseppe Sandomà-Monbiagio 1-3. Marcatore: Visentin; Franzoso, Boci, Bance. Aurora San Nicolò-Sileale Impresa Calcio 1-1. Marcatore: Pivetta; Bianco. Vigor-Fossaltese 6-0. Marcatore: Autogol, Omerasevic, Giuseppin, Gobatto (tre).

Ilaria Carrain
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il buon cibo



Da sinistra Raffaele Ros e Michela Berto del ristorante San Martino di Scorzè; Lionello Cera di Antica osteria Cera di Lughetto; lo chef Enrico Bartolini di Glam, tutti i vincitori e in basso a sinistra Benedetta Fullin di Local

Da Venissa a Cera passando per Il Ridotto, Quadri e San Martino
Gli Stati Generali della Ristorazione hanno selezionato i migliori

Tradizione e innovazione premiati i nove ristoranti ambasciatori di eccellenza della Città metropolitana

IRICONOSCIMENTI

Marta Artico

Nella rosa dei nomi non potevano mancare Cera, Glam, Il Ridotto. Solo per citarne alcuni che solleticano immediatamente il palato. Gli stati generali della ristorazione italiana hanno premiato nove eccellenze della provincia di Venezia, nove locali amati dai turisti del mondo e al contempo dai veneziani. I ristoranti

premiati durante la giornata che si è svolta nello storico Palazzo della Ragione di Padova su iniziativa di Fipe-Concommercio e Appa Padova, sono stati selezionati sulla base dei punteggi ottenuti nelle tre guide di settore più quotate: Michelin, Gambero Rosso, L'Espresso.

La manifestazione ha riunito istituzioni, imprese e protagonisti del settore per una giornata di dialogo, visione e valorizzazione del comparto della ristorazione, nel segno dell'innovazione e della sostenibili-

tà. Tra i momenti clou, la cerimonia di consegna dei riconoscimenti "Land of Venice - Food Excellence", patrocinata dalla Regione con l'obiettivo di valorizzare i ristoranti capaci di coniugare qualità, innovazione e radicamento territoriale, diventando ambasciatori dell'eccellenza veneta. «Locali» ha evidenziato Paolo Artelio, presidente Fipe Veneto «che rappresentano l'anima della ristorazione veneta: qualità, sostenibilità e identità territoriale, rendono la nostra regione un modello riconosciuto

a livello internazionale».

Tra i 38 ristoranti a ricevere il riconoscimento, 9 si trovano in provincia di Venezia e 7 in centro storico. E sono, in ordine di apparizione, Agli Amici Dopolavoro, prestigioso ristorante di alta cucina guidato dalla Famiglia Scarello che si trova nell'Isola delle Rose. Non poteva mancare, nella lista, l'Antica Osteria Cera di Lughetto di Campagna Lupia, noto e apprezzato stellato della città metropolitana di Venezia, tra i più celebrati dagli amanti della cucina di mare.

Di seguito troviamo il ristorante Glam di Enrico Bartolini, che ha casa nella cornice di palazzo Venart, luxury hotel a San Stae lungo il Canale Grande. Locale famoso per rivisitare i sapori tradizionali della Laguna in chiave contemporanea. Ci si sposta poi in campietto Santi Filippo e Giacomo, dove si trova Il Ridotto guidato dallo chef Nicolò Bonaccorsi.

E ancora il ristorante Local in Salizada dei Greci e Oro Restaurant, alla Giudecca, all'interno dell'hotel Cipriani, aperto soprattutto per la stagione estiva. Immane, nel cuore del centro storico, Il Quadri, anche in questo caso non serve presentazione e Venissa, sull'isola di Mazzorbo, stella verde

Si è data importanza alla capacità di coniugare qualità, innovazione e radicamento locale

Sono stati selezionati in base ai punteggi delle tre guide: Michelin, L'Espresso e Gambero Rosso

Michelin. Infine, last but not least il ristorante San Martino a Scorzè, altro stellato diventato ormai un cult. «Sono le nostre perle» commenta Massimo Zanone, presidente Fipe, ristoratore nel sangue, «ristoranti che escono dal confine della tipicità ed entrano in quello della ricerca e della novità. Oltre che eccellere nel campo dell'accoglienza, della capacità di ospitare in maniera sublime un turismo di appassionati di questo tipo di tour che sceglie i ristoranti stellati o in profumo di stelle». Prosegue: «Siamo in

presenza di persone che hanno una marcia in più, locali che vanno oltre e lavorano l'altra nostra offerta top, che è quella della tradizione. Da una parte ci sono i locali della ristorazione tradizionale, che fanno il loro lavoro ma non toccano queste punte di sperimentazione. Poi c'è chi si consacra alla ricerca continua e ha come obiettivo di vita quello di garantire una visione di insieme, che unisce cibo, abbinamenti di vini e locali sempre più attrezzati per offrire servizi. Se pensiamo alle loro cantine, hanno il respiro di una banca, è un mondo che è giusto che ci sia ma che non può essere alla portata di tutti. Questi locali ci lanciano nella competizione mondiale». Due i pubblici esercizi che sono stati premiati per la sostenibilità, e che nel veneziano sono la Gelateria da Simone, con diversi punti vendita, e l'Ostricarò a Mirano.

La giornata si è aperta con i saluti del sindaco di Padova Sergio Giordani, dell'assessore regionale al commercio Roberto Marcatto, del presidente nazionale Fipe-Concommercio Lino Stoppani e del Fipe Veneto Paolo Artelio. A intervenire il ministro delle Imprese Adolfo Urso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fipe Confcommercio e Appe hanno segnalato le imprese "green" che in questi anni si sono distinte mettendo in atto buone pratiche

Ostricarò e Gelateria Da Simone impegnati nella sostenibilità

IL CASO

Il ristorante Ostricarò di Mirano e la Gelateria da Simone di Noale sono le due aziende del miranese ad aver ricevuto il premio "Land of Venice - Food Excellence", per le loro buone pratiche di sostenibilità, resilienza e innovazione. L'Ostricarò, do-

po la morte di Giampaolo Bortoluzzi e della moglie Isabella a 46 e 47 anni, è stato anche riconosciuto luogo storico del commercio. Nato nel 1983 dalla passione di Gabriele "Lele" Bortoluzzi e di sua moglie Cristina, L'Ostricarò ha saputo rinnovarsi nel tempo senza mai perdere la sua anima familiare. Negli anni la gestione è passata al figlio Giampaolo e alla

sua compagna Isabella, che hanno portato avanti con amore la tradizione di accoglienza e di buona cucina diventata il tratto distintivo del locale. «Oggi» spiega Confcommercio del Miranese «la storia continua con la giovanissima Giulia Bortoluzzi, che a soli diciannove anni ha raccolto il testimone dei genitori scomparsi lo scorso anno, proseguendo la



Simone Valotto (Da Simone) e Giulia Bortoluzzi dell'Ostricarò

storia di famiglia con dedizione e spirito di comunità». «Mi rende felice che il nostro locale sia stato premiato» racconta Giulia «con me c'è uno staff affiatato ed esperto che mi sta ac-

compagnando in questo nuovo percorso». L'osteria ha investito in attrezzature per l'efficiamento energetico.

La Gelateria da Simone, fondata nel 2004 a Olmo di Martel-

lago da Simone Valotto e Giulia Bevilacqua, ha poi ampliato la propria presenza con altre due sedi, a Oriago e a Noale, e con un laboratorio centralizzato a Morgano. Fin dalle origini, l'azienda ha costruito la propria filosofia attorno al concetto di sostenibilità concreta: nel 2022 ha sostituito le tradizionali vetrine con pozzetti a glicole, risparmiando oltre un milione di litri d'acqua potabile in un solo anno; nel 2024 ha installato un impianto fotovoltaico nel laboratorio. «Ricevere questo premio» spiega Giulia Bevilacqua «significa vedere riconosciuto il valore del tempo, del lavoro artigianale e dell'impegno costante verso una filiera autentica». —

A.AB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A NOALE

Intelligenza artificiale al servizio del commercio

“Intelligenza Artificiale al Servizio del Commercio e dell'Ospitalità” è il convegno organizzato da Confcommercio del Miranese, con il Comune di Noale, per domani 30 ottobre dalle 14.30 alle 16.30, nel Palazzo della Loggia a Noale. L'incontro, aperto a commercianti, ristoratori, baristi e operatori del settore turistico, sarà dedicato a comprendere come l'Intelligenza Artificiale sia uno strumento per innovare, semplificare la gestione e far crescere le imprese del territorio. «Parlare di Intelligenza Artificiale non è un esercizio teorico, ma una necessità concreta per le nostre imprese locali», dice il vicesindaco di Noale Claudio Marenente. Il progetto prevede due percorsi di formazione. Il primo, “AI per il commercio: dall'analisi dei clienti alle vendite smart”, si rivolge a negozianti, gestori di bar e gelaterie presso la sede Confcommercio di Mirano in tre incontri, lunedì 10, 17 e 24 novembre 2025 dalle 20 alle 23. Il secondo “AI per l'ospitalità e la ristorazione”, si svolgerà tra gennaio e febbraio 2026. —

«RISCHIO PRIVATIZZAZIONE»

Ambiti Territoriali il Partito democratico attacca il centrodestra

RIVIERA DEL BRENTA

Il Pd della Riviera del Brenta e del Miranese va all'attacco del centrodestra sulla questione dell'organizzazione degli Ambiti Territoriali Sociali che vede la creazione di un unico ambito per 17 comuni del comprensorio.

Nelle scorse settimane alcuni sindaci e assessori nel miranese ed esponenti del centrodestra sempre del miranese avevano chiesto at-



È polemica sugli Ats in Riviera

tenzione per la tutela dei posti di lavoro nei servizi sociali.

«La legge 328 del 2000» spiegano i dem «quella che ha disegnato un welfare moderno, capace di integrare interventi e risorse, è rimasta in Veneto a prendere polvere. Ora, il Governo nazionale (di centrodestra) sveglia la Regione (sempre di centrodestra) e impone: o si fanno le Ats entro aprile 2026, oppure niente fondi per il sociale. Il risultato? Una corsa affannosa per fare, ciò che non si è fatto in venticinque anni. E spuntano polemiche assurde».

L'idea originaria della legge per il Pd era chiara: superare la frammentazione e garantire a tutti i cittadini da Noale a Mira, da Scorzè a Camponogara un livello omogeneo di servizi. Eppu-

re oggi la discussione si è avvitata sulle paure.

«Si parla di privatizzazione, peccato» sottolineano dal Pd «che la Conferenza dei sindaci dell'Usl 3 abbia messo nero su bianco che la formula scelta sia un ente pubblico a tutti gli effetti. C'è poi la questione degli sportelli. Il cittadino non deve essere costretto a fare il giro del distretto. Il punto di accoglienza deve restare nel Comune. Altra cosa è l'ottimizzazione dei servizi specialistici, che beneficranno di una gestione unitaria e più efficiente. La sfida non è l'Ats in sé, ma la sua governance. Il successo dipenderà dalla volontà politica dei sindaci di assumersi la piena responsabilità della programmazione». —

A. AB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA